

## Rassegne e Recensioni

**Abstract** - Il primo contributo proposto in questo numero, a firma di Iveta Silova, riguarda il testo curato da M.A. Larsen, *New Thinking in Comparative Education: Honoring Robert Cowen* (2010), che raccoglie contributi ispirati al pensiero e agli scritti di Robert Cowen. Silova evidenzia come tali contributi rendano evidente la valenza offerta dalla riflessione di questo studioso rispetto al presente e al futuro degli studi in educazione comparata. Nell'ambito della produzione scientifica italiana, la sezione propone poi tre recensioni che attraversano, prevalentemente, il tema delle politiche educative e si focalizzano su alcune criticità del nostro sistema scolastico. Luciano Benadusi affronta l'ultimo lavoro di Maddalena Colombo, *Dispersione scolastica e politiche per il successo formativo* (2010), che delinea l'attuale quadro dell'abbandono a livello nazionale e traccia il profilo degli Early School Leavers emergente da una ricerca qualitativa condotta a livello locale. Il quadro si allarga con la recensione di Giorgio Allulli, che richiama la storia politica recente in materia di istruzione, tra *ipo-* e *ipertrofismo* delle iniziative intraprese nelle ultime legislature, introducendo alla lettura del testo di O. Niceforo, *Da Berlinguer a Gelmini: la scuola che (non) cambia* (2010). Infine, attorno all'idea della "crisi" o del declino della scuola italiana, Orazio Giancola considera il libro di Paola Mastrocola, *Togliamo il disturbo. Saggio sulla libertà di non studiare* (2011), richiamando diagnosi, analisi e ricette dell'autrice sul rapporto tra nuove generazioni, studio, cultura.

**Abstract** - The first proposed contribution in this issue, signed by Iveta Silova, regards the book edited by Larsen, *New Thinking in Comparative Education. Honoring Robert Cowen*, collecting contributions inspired by the thought and writings of Robert Cowen. Silova shows that these contributions make clear the usefulness of Cowen' reflection to the present and the future studies in comparative education. With attention to the national scientific production, this issue presents tree reviews crossing mainly the field of educational policies and focusing some

critical aspects of the Italian school system. Luciano Benadusi considers Maddalena Colombo's last work, *Dispersione scolastica e politiche per il successo formativo* (2010). The book adds to the frame of the recent Italian policies against educational failure a draft of the Early School Leavers' profile emerging from a qualitative local research. The pictures expands with the review by George Allulli, introducing the reading of O. Niceforo's book, *Da Berlinguer a Gelmini: la scuola che (non) cambia* (2010). Allulli recalls the main character of Italian recent policies history in education, between the hypo-and hypertrophy of the initiatives undertaken. Finally, Orazio Giancola's reviews the latest work by Paola Mastrocola, *Togliamo il disturbo. Saggio sulla libertà di non studiare* (2011), referring author's diagnosis, analysis and recipes about the relationship between new generations, study and school provision.